

Mozione n. 478

presentata in data 21 marzo 2019

a iniziativa dei Consiglieri Bissoni, Rapa

“Realizzazione del progetto “Ciclovía 77” da Foligno a Civitanova Marche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- in data 9 marzo 2019 si è svolta presso l'abbazia di Fiastra (Tolentino) la conferenza stampa per la presentazione del progetto di realizzazione di un percorso ciclabile tra Marche ed Umbria;
- in seguito al completamento della nuova superstrada Foligno – Civitanova Marche, la vecchia S.S. 77 ormai poco utilizzata e trafficata, presenta elevate caratteristiche di sicurezza per ciclisti e pedoni;
- il progetto prevede un tracciato di circa 130 km: da Foligno a Piediripa di Macerata la ciclovía segue integralmente il vecchio percorso della ex s.s. 77, ormai per la sua maggior parte con poco o non rilevante traffico, molto bello paesaggisticamente, ricco di testimonianze storiche, artistiche e religiose; da Piediripa si abbandona il vecchio percorso della statale 77, in genere trafficato e meno interessante per seguire stradine secondarie parallele, immerse nella campagna marchigiana, tali da rendere il viaggio più sicuro ed appagante che costituiscono la cosiddetta “Via delle Abbazie”;
- negli ultimi tempi si è molto parlato di riqualificazione in chiave turistica e di mobilità alternativa, come pure di “turismo lento”. In particolare il 2019 è stato dichiarato “anno del turismo lento”, che si qualifica particolarmente per favorire a lungo termine la sostenibilità.

Considerato che:

- la realizzazione di una ciclovía rispetto ad una vera e propria pista ciclabile comporta un notevole risparmio in termini economici, inoltre sfruttando tratti di strade secondarie ormai a bassissimo traffico automobilistico si eviterebbe anche il consumo di suolo e praticamente nessun impatto ambientale;
- il percorso della ciclovía si snoda per buona parte lungo la ferrovia e a fianco della nuova superstrada 77 che con le sue 21 uscite direttamente sul tracciato della ciclovía ne consentono la fruizione anche parziale a quanti ne vogliono percorrere solo un tratto;

- un tale progetto che collega gli Appennini Umbro-Marchigiani al mare Adriatico potrebbe rappresentare una buona risposta alla crisi post terremoto che ha colpito duramente le zone interne;
- il numero dei cicloturisti, soprattutto stranieri, sono in continuo aumento e il percorso offre numerosi e rilevanti siti attrattivi dal punto di vista culturale, ambientale ed enogastronomico;

Ritenuto che:

- il progetto “ciclovia 77” sarà sicuramente un valido strumento per salvaguardare e sostenere il territorio interno in quanto capace di attirare, anche da molto lontano e dall'estero: famiglie, atleti, turisti, amanti della natura e del turismo religioso e lento, anche per molte sue caratteristiche: traffico assai ridotto, tratto prevalentemente pianeggiante adatto a qualsiasi età, fruibilità di molte strutture di varia tipologia per la ristorazione e l'ospitalità, possibilità di escursioni turistiche di vario genere nelle località circostanti, ecc...

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale :

- ad istituire un tavolo tecnico di coordinamento e collaborazione tra tutti gli enti, agenzie ed associazioni interessati alla realizzazione, gestione e controllo della ciclovia 77;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione del tratto di ciclovia 77 sito sul territorio marchigiano;
- a realizzare, quanto prima possibile, tramite i soggetti competenti la ciclovia 77.